

Indicazioni operative per incrementare negli ambienti di lavoro non sanitari l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19

INDICAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO (E SUOI COLLABORATORI)



Collaborare

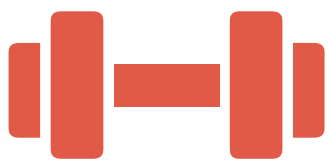
Collaborare per rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti e diffondere internamente le informazioni e le raccomandazioni prodotte da soggetti istituzionali



Limitare

Limitare contatti tra le persone e le occasioni di aggregazione con l'ausilio di

- smart working
- soluzioni di comunicazione a distanza
- rispetto del "criterio di distanza droplet"
(almeno 1 metro di separazione tra presenti)



Rafforzare

Adottare misure **rafforzative** delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica: evitare contatti stretti con soggetti che presentano i sintomi attenzionati, mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, adeguata pulizia dei locali e delle postazioni di lavoro

Indicazioni operative per incrementare negli ambienti di lavoro non sanitari l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19

SCENARI PLAUSIBILI



LAVORATORE, ANCHE ASINTOMATICO, CHE NON RISPETTANDO IL DIVIETO DI ALLONTANAMENTO DA UNO DEI COMUNI DELLA ZONA ROSSA SI PRESENTA AL LAVORO:

NON ADIBIRE AD ATTIVITÀ LAVORATIVA; DEVE ESSERE FORNITA E FATTA INDOSSARE TEMPESTIVAMENTE UNA MASCHERINA CHIRURGICA E DEVE ESSERE DATA INDICAZIONE DI TORNARE E RIMANERE A CASA, DANDONE CONTESTUALE INFORMAZIONE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI.



LAVORATORE CON SINTOMATOLOGIA RESPIRATORIA, ANCHE LIEVE, O LAVORATORE ASINTOMATICO CHE RIFERISCE DI ESSERE STATO NEI 14 GIORNI PRECEDENTI A CONTATTO STRETTO CON UN CASO DI COVID-19 CHE SI PRESENTA AL LAVORO:

NON ADIBIRE AD ATTIVITÀ LAVORATIVA; DEVE ESSERE FORNITA E FATTA INDOSSARE TEMPESTIVAMENTE UNA MASCHERINA CHIRURGICA E DEVE ESSERE DATA INDICAZIONE DI TORNARE E RIMANERE A CASA (EVITANDO L'UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI) E DI CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE O IL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, ANCHE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE DELLO STATO DI MALATTIA; FINCHÉ IL SOGGETTO PERMANE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, SI DEVE ASSICURARE CHE RIMANGA IL PIÙ POSSIBILE LONTANO E ISOLATO DAGLI ALTRI SOGGETTI PRESENTI (LAVORATORI, VISITATORI).



LAVORATORE CHE, INIZIALMENTE ASINTOMATICO, DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVILUPPA FEBBRE E SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE E DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA):

GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE, AD INTEGRAZIONE DI QUANTO GIÀ STABILITO NEI PIANI DI EMERGENZA AZIENDALI, DOVRANNO INDOSSARE E FAR INDOSSARE AL SOGGETTO CHE HA MANIFESTATO I SINTOMI UNA MASCHERINA CHIRURGICA, FAR ALLONTANARE DAI LOCALI EVENTUALI ALTRI LAVORATORI O UTENTI PRESENTI E CONTATTARE IL 118.



LAVORATORE ASINTOMATICO DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA CHE SUCCESSIVAMENTE SVILUPPA FEBBRE E SINTOMI RESPIRATORI (TOSSE E DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA):

NON È PREVISTO ALCUN ADEMPIMENTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO (O SUOI COLLABORATORI), SE NON COLLABORARE CON L'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALMENTE COMPETENTE METTENDO A DISPOSIZIONE LE INFORMAZIONI IN PROPRIO POSSESSO AL FINE DELLA RICOSTRUZIONE DI EVENTUALI CONTATTI.



LAVORATORE IN PROCINTO DI RECARSI ALL'ESTERO IN TRASFERTA LAVORATIVA:

DISPORRE CHE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ACQUISISCA LE INFORMAZIONI PIÙ AGGIORNATE SULLE AREE DI DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 DISPONIBILI ATTRAVERSO I CANALI ISTITUZIONALI

(AD ES.
[HTTPS://WWW.WHO.INT/EMERGENCIES/DISEASES/NOVEL-CORONAVIRUS-2019/SITUATION-REPORTS/](https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/))

AL FINE DI VALUTARE, IN COLLABORAZIONE CON IL MEDICO COMPETENTE, IL RISCHIO ASSOCIATO ALLA TRASFERTA PREVISTA.

INOLTRE, SI RITIENE IMPORTANTE CHE PRIMA DELLA PARTENZA IL LAVORATORE SIA INFORMATO IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ SANITARIE DEL PAESE DI DESTINAZIONE.



LAVORATORE IN PROCINTO DI RIENTRARE DALL'ESTERO DA TRASFERTA LAVORATIVA:

DISPORRE CHE IL LAVORATORE RIENTRANTE IN ITALIA DA AREE A RISCHIO EPIDEMIOLOGICO INFORMI TEMPESTIVAMENTE IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALMENTE COMPETENTE, PER L'ADOZIONE DI OGNI MISURA NECESSARIA, COMPRESA LA PERMANENZA DOMICILIARE FIDUCIARIA CON SORVEGLIANZA ATTIVA.

SI PRECISA CHE IL LAVORATORE CHE RIENTRA AL LAVORO DOPO UN PERIODO DI ASSENZA PER MALATTIA NON NECESSITA DI ALCUNA SPECIFICA CERTIFICAZIONE, AD ECCEZIONE DEI PERIODI SUPERIORI A 60 GIORNI CONTINUATIVI, COME GIÀ PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81.

